



Regione Umbria

Giunta Regionale

Rep. interno n. 126 del 09.09.2021 – Uffici di Terni

**ALLEGATO SCARICHI – agriturismo “CASTELLO DI MAGRANO”**

**Oggetto:** Ditta GIUNTA REMO AZIENDA AGRICOLA – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO-DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell’art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che il Sig. Giunta Remo, in qualità di Titolare della Ditta GIUNTA REMO AZIENDA AGRICOLA (P.I. 01769640549), esercente attività di agriturismo con piscina sita nel Comune di Gubbio – Loc. Magrano - Carbonesca – con istanza pervenuta alla Regione Umbria tramite SUAPE del Comune di Gubbio (PG) in data 22.07.2021 prot. n. 0136902, ha chiesto la modifica sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell’art. 6 comma 2 del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l’insediamento sito nel Comune suddetto (Fg. 462 P.lla 8-11-54-55);

**CONSIDERATO** che, nella sopra citata istanza è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue provenienti dall’insediamento destinato ad attività ricettiva con n. 7 camere, sala ristorante, foresteria con . 7 camere, abitazione del custode e con recapito finale in corpo idrico superficiale (Fosso di Magrano), mediante impianto di depurazione per 40 A.E come da documentazione agli atti;

**CONSIDERATO** che il suddetto impianto, esistente ed autorizzato con AUA n. 8/2015 del 03.07.2015 rilasciata dal Comune di Gubbio, non ha subito modifiche come da dichiarazione allegata all’istanza;

**VISTO** il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante “Disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell’art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29.05.2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l’art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019, n. 627:”Direttiva Tecnica in materia di scarichi acque reflue – approvazione e pubblicazione”;

**VISTA** la documentazione per l’istanza di autorizzazione tramite AUA a firma del tecnico Dott. Geol. Giorgio Cerquiglini;

**ACCERTATO** che l’istanza presentata dalla ditta GIUNTA REMO AZIENDA AGRICOLA è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale;

REGIONE UMBRIA

Servizio Sostenibilità Ambientale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali  
Uffici di Terni – Via Plinio il Giovane, 21 – 05100 Terni

## **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del DPR n. 59/2013 e dell'art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta GIUNTA REMO AZIENDA AGRICOLA (P.I. 01769640549), con sede in Loc. Magrano – Carbonesca nel Comune di Gubbio (PG), dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate-domestiche con recapito in corpo idrico superficiale (Fosso di Magrano), provenienti dall'insediamento destinato ad attività ricettiva con n. 7 camere, sala ristorante, foresteria con . 7 camere, abitazione del custode, mediante impianto di depurazione per 40 A.E come da documentazione agli atti , sito nel Comune di Gubbio (PG) in Loc. Magrano – Carbonesca (Fg. 462 P.lla 8-11-54-55), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

### **1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore, al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, al personale degli organi di controllo preposti;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

### **2) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).*

*La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.*